



## Regione Lombardia

---

DELIBERAZIONE N. XII/ 3854

SEDUTA DEL 03/02/2025

---

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente* ROMANO MARIA LA RUSSA  
ALESSANDRO BEDUSCHI ELENA LUCCHINI  
GUIDO BERTOLASO FRANCO LUCENTE  
FRANCESCA CARUSO GIORGIO MAIONE  
GIANLUCA COMAZZI BARBARA MAZZALI  
ALESSANDRO FERMI MASSIMO SERTORI  
PAOLO FRANCO CLAUDIA MARIA TERZI  
GUIDO GUIDESI SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

DISCIPLINA DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 l.r. n. 17/2014:

Il Direttore Manuela Giaretta

La Dirigente Valentina Convertini



## Regione Lombardia

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, (*“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (*“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*);

**VISTI** in particolare gli artt. 48 e ss. che disciplinano i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria e le modalità di affidamento degli stessi;

**RICHIAMATA** la *“Disciplina sperimentale degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)”*, adottata con la d.g.r. n. XII/772 del 31 luglio 2023 e prorogata con la d.g.r. n. XII/2595 del 24 giugno 2024 fino al 31 gennaio 2025, la quale ha fornito indicazioni in ordine all'affidamento diretto, alla conduzione delle indagini di mercato e ai criteri di selezione dei fornitori da invitare, garantendo la massima celerità degli acquisti di modico valore, individuati nella soglia di € 40.000 e la semplificazione e maggiore apertura concorrenziale per gli acquisti di valore più elevato;

**VERIFICATO**, con specifico riferimento agli acquisti di modico valore, il buon esito della sperimentazione e l'effetto positivo della semplificazione operata in termini di velocizzazione degli acquisti, nonché l'impatto positivo a livello organizzativo;

**VALUTATO**, pertanto, di confermare la soglia di € 40.000 per gli acquisti di modico valore da effettuare tramite affidamento diretto in funzione della limitazione degli adempimenti procedurali previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** di valorizzare l'esperienza fin qui condotta adottando in via definitiva e a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento la *“Disciplina degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)”*, come da Allegato 1 approvato come parte integrante e sostanziale;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 *“Disciplina degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)”*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



## Regione Lombardia

2. di adottare tale disciplina a decorrere dalla data del presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito internet della Giunta.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

## **All. 1**

### **Disciplina degli acquisti sottosoglia per l'affidamento di servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023)**

#### **Art. 1**

##### *Finalità, ambito applicativo e principi generali*

1.1. La presente disciplina riguarda le procedure per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria come declinate dagli artt. 48 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" - di seguito "Codice") e definisce:

- a) l'assetto organizzativo;
- b) le fasce di importo;
- c) le modalità di conduzione delle consultazioni degli operatori economici, delle indagini di mercato e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

1.2. La presente disciplina attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli ulteriori principi generali stabiliti dagli articoli da 5 a 11 del Codice e mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento.

1.3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

1.4. Tutti gli acquisti di qualunque importo sono effettuati esclusivamente in forma telematica attraverso la piattaforma di intermediazione telematica Sintel di cui alla l.r. n. 33/2007 o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

1.5. Tutti gli acquisti di importo superiore a € 40.000,00 devono essere programmati al fine del controllo della spesa e dell'aggregazione dei fabbisogni operata dal Tavolo Tecnico Appalti coordinato da Aria S.p.A.. Pertanto, a partire dalla suddetta soglia di importo, tutti i fabbisogni devono essere preventivamente comunicati alla Struttura Programmazione Acquisiti e Gestione Appalti in occasione della ricognizione periodica delle esigenze di acquisto.

#### **Art. 2**

##### *Procedure di affidamento in relazione all'importo del contratto*

2.1. Si procede all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria con le seguenti modalità:

- a) **importo inferiore a € 40.000:** affidamento diretto "puro" senza consultazione di più operatori economici nel rispetto del principio di rotazione;

- b) **importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 140.000**: affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici;
- c) **importo compreso tra € 140.000 e la soglia comunitaria**: procedura negoziata senza bando.

Nel caso di variazione in aumento o in diminuzione della soglia stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice per l'affidamento diretto, si intende automaticamente adeguata anche la soglia di cui alle lettere b) e c) che precedono.

### **Art. 3**

#### *Acquisti di importo inferiore a € 40.000*

3.1. È individuato nel dirigente richiedente il bene/servizio il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice, il quale procede all'affidamento diretto "puro" attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore economico nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione.

3.2 L'operatore economico scelto deve essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e può essere individuato anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma Sintel o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Al fine della verifica del possesso delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto:

- a) per forniture e servizi standardizzati offerti da operatori economici di notoria fama nazionale o internazionale e di comprovata affidabilità, può ritenere implicito tale requisito ovvero acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul proprio sito internet;
- b) per servizi e prestazioni intellettuali, può richiedere all'operatore economico da consultare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le esperienze maturate nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento a corredo del preventivo.

3.3. L'operatore economico attesta, ai sensi dell'art. 52 del Codice, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Il controllo delle dichiarazioni è effettuato ai sensi del successivo punto 3.9.

3.4. Il RUP procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione: pertanto, nel caso in cui due consecutivi affidamenti (indipendentemente dalla Direzione che faccia l'affidamento) abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico e all'interno della medesima fascia di importo (fino a € 40.000) l'affidamento non potrà essere disposto in favore del medesimo fornitore. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000.

3.5. È attiva sulla piattaforma Sintel una funzionalità telematica, che consente di attuare il principio di rotazione in relazione ai precedenti affidamenti effettuati nella soglia e nel settore merceologico considerati.

3.6. L'affidamento è effettuato tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Codice, con la quale il RUP:

- a) individua l'oggetto e l'importo dell'affidamento;
- b) individua il contraente e le ragioni della sua scelta, in base alle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) attesta la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- d) attesta il rispetto del principio di rotazione;
- e) approva il Foglio Patti e Condizioni per la successiva sottoscrizione da parte dell'affidatario.

3.7. Dato l'importo esiguo dell'affidamento, non è richiesta la garanzia definitiva.

3.8. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di affidamento.

3.9. Annualmente la Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti verifica le dichiarazioni di cui al punto 3.3., previo sorteggio di un campione del 20% degli affidamenti effettuati. Si applica in caso di mancata conferma del possesso dei requisiti l'art. 52, comma 2 del Codice.

#### **Art. 4**

*Acquisti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 140.000*

4.1. È individuato nel dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice.

4.2. Al fine di garantire la concorrenza e il rispetto del principio di economicità, il RUP procede all'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici, senza che ciò implichi l'esperimento di una gara in senso stretto né l'applicazione di criteri di aggiudicazione in senso tecnico. L'individuazione del miglior contraente rimane discrezionale, pur dovendosi rispettare i principi generali e l'obbligo di motivazione sulle ragioni della scelta.

4.3. Il RUP consulta gli operatori economici tramite indagini di mercato pubblicate sulla piattaforma Sintel o sul MEPA e sul profilo del committente: gli operatori interessati presentano, a corredo del preventivo, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le pregresse esperienze maturate nell'ambito dell'oggetto dell'affidamento, oltreché il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

4.4. Il RUP procede alla comparazione dei preventivi, eventualmente con il supporto della direzione richiedente, valorizzando nella valutazione l'esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli aspetti qualitativi e il prezzo.

4.5. L'affidamento è realizzato tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice con la quale il RUP:

- a) individua l'oggetto e l'importo dell'affidamento;
- b) individua il contraente e motiva le ragioni della sua scelta;
- c) attesta la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- d) approva il Foglio Patti e Condizioni per la successiva sottoscrizione da parte dell'affidatario.

4.6. Il RUP può non richiedere la garanzia definitiva, motivando nella decisione a contrarre, avuto riguardo, tra l'altro:

- a) alla notoria affidabilità del contraente;
- b) all'esecuzione istantanea del contratto (*es. forniture di beni o prestazioni di breve durata*).

4.7. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di affidamento.

## **Art. 5**

### *Acquisti di importo compreso tra € 140.000 e la soglia comunitaria*

5.1. È individuato nel dirigente della Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti il Responsabile Unico del Progetto (di seguito, RUP) ai sensi dell'art. 15 del Codice.

5.2. Il RUP procede all'affidamento attraverso procedura negoziata senza bando. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di manifestazioni di interesse "aperte" che prevedono:

- a) la pubblicazione sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente di un avviso, di regola per almeno quindici giorni, contenente gli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione, gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione delle offerte;
- b) il successivo invito a presentare offerta rivolto a tutti i candidati che abbiano manifestato l'interesse nel termine stabilito nell'avviso.

5.3. La procedura negoziata senza bando prende avvio con la decisione a contrarre che contiene gli elementi di cui all'art. 17, comma 1 del Codice e si conclude con il decreto di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta.

5.4. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è nominata la commissione ai sensi dell'art. 51 del Codice.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, la valutazione dell'offerta è effettuata dal RUP.

5.5. L'affidatario sottoscrive il foglio patti e condizioni approvato dal RUP con il provvedimento di aggiudicazione.

**Art. 6**

*Clausola di chiusura*

6.1. Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati.